



Verbale di accordo sul Bilancio previsionale 2019 del Comune di Castel Maggiore

Il giorno 17 Dicembre 2018 presso il Comune di Castel Maggiore si sono incontrati:

l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco, Belinda Gottardi

le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL confederali, di categoria e dei pensionati, così rappresentate:

per la CGIL: Angelo Armaroli, Gaetano Esposito, Marinella Goldoni ;

per la CISL: Callisto Triggia

per la UIL:

per la discussione sulle politiche di bilancio 2019 e sulla relativa piattaforma delle OO.SS.

Le Parti convengono sulla opportunità ed esigenza di affrontare e/o riprendere una parte dei temi contenuti nella piattaforma delle OO.SS sui tavoli distrettuali e d'unione e/o in sede di Città Metropolitana, discutendo in sede comunale gli aspetti e scelte di esclusiva competenza dell'Amministrazione.

Le Parti, valutando positivamente la discussione svoltasi negli incontri tenutisi e confermando l'importanza del confronto tra Amministratori e Parti sociali, convengono quanto segue:

PREMESSA DI CONTESTO SOCIO ECONOMICO

La fase in cui si inserisce la contrattazione confederale territoriale 2019 è all'interno di un contesto ancora alquanto incerto e preoccupante. Il quadro economico in cui si inserisce la legge di bilancio, rispetto alla quale CGIL-CISL-UIL Nazionali hanno espresso forti criticità, non delinea provvedimenti che possono dare risposte ai territori, anzi contiene provvedimenti fortemente regressivi.

Inoltre la contrattazione con le Istituzioni Locali, si avvia all'interno di una lunga campagna elettorale in quanto nel 2019 si svolgeranno le elezioni amministrative per il rinnovo di quasi tutti i comuni del territorio metropolitano, della Regione e le elezioni europee.

Tutto ciò premesso:

- puntualizzando che gli accordi sottoscritti negli anni scorsi sui vari tavoli Comunali di Unione e Distretto non palesemente superati dal presente testo, mantengono inalterata la loro validità e le scadenze indicate;
 - considerando che nella presente piattaforma sono presenti e indicati argomenti che trovano la loro trattazione specifica nelle diversi sedi di confronto e contrattazione;
 - valutato che gli argomenti contenuti nei vari tavoli debbano essere coerenti a partire dagli accordi Comunali per le programmazioni e realizzazioni su tutti i livelli istituzionali;
 - convenendo sulla necessità di verificare le risorse destinate dai singoli bilanci Comunali alle azioni la cui programmazione e realizzazione trova l'attuazione sia a livello di Unione sia a livello Distrettuale;
 - ritenendo necessario di avviare una tempestiva fase di verifica delle relative applicazioni, prevedendo per argomenti e sedi proprie il monitoraggio;
- si definisce la seguente intesa:

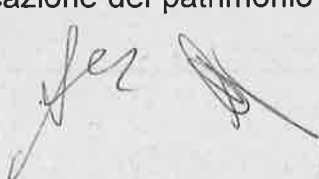
ASSETTI ISTITUZIONALI

Occorre riaffermare una funzione importante della Città Metropolitana quale luogo di una rinnovata Governance Istituzionale cooperativa sia nei confronti della Regione che delle Unioni e dei Comuni. A tal proposito, anche sulla base dell'intesa del 5 Luglio 2018, occorre avviare una riflessione e raggiungere intese specifiche, sul rafforzamento delle Unioni e la praticabilità delle Fusioni anche a fronte delle recenti battute d'arresto. Inoltre occorre che sempre più la CM rafforzi la sua funzione di service metropolitano, anche con riferimento alla creazione della stazione unica appaltante, ove non già esistente e funzionante nelle Unioni.

Per quanto riguarda l'Unione Reno Galliera occorre promuovere un confronto costante sull'andamento dei servizi conferiti e sullo stato di attuazione dei protocolli sottoscritti.

POLITICHE DELLO SVILUPPO E PER L'OCCUPAZIONE

In coerenza con i Patti regionale e Metropolitano per lo sviluppo e per il lavoro, si concorda l'impegno alla sottoscrizione, a livello territoriale di Unione, di un protocollo coerente che affronti il problema della creazione di nuovi posti di lavoro e buona occupazione e altresì come favorire lo sviluppo del territorio e attrarre investimenti, quali politiche per favorire la ricerca e l'innovazione, con la partecipazione attiva e responsabile delle associazioni delle imprese, delle cooperative, degli Istituti bancari ecc. Tale intesa deve prevedere la costituzione di un tavolo periodico per definire progetti che possano favorire l'occupazione, la formazione professionale finalizzata, un positivo intreccio tra scuola e lavoro, la messa in sicurezza del territorio, la riqualificazione del patrimonio edilizio, la cultura, il turismo, le



capacità produttive e il welfare territoriale, analizzando le vocazioni e il tessuto produttivo locale.

In questa fase occorre avere una maggiore attenzione all'emergere di nuove povertà, in particolare chi ha perso il lavoro e le famiglie con persone non autosufficienti nonché a tutti i soggetti fragili a cui è necessario dare una risposta, verificando tempestivamente, in sede di Distretto, le variazioni che potranno intervenire sulle risorse e sulle modalità di erogazione previste dalla L. reg. 14 integrate dal REI e RES, in relazione alle modifiche legislative nazionali. A tal proposito, al fine di evitare il crearsi di condizioni di sospensione delle risposte ai bisogni primari, è bene individuare strumenti e azioni opportune.

Riteniamo utile individuare risorse specifiche e coordinate per gli eventuali progetti e obiettivi individuati a livello territoriale.

POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI

Le parti ritengono inaccettabile il sostanziale blocco degli investimenti per le grandi infrastrutture prodotto dall'attuale Governo a partire dal passante di mezzo, complanare nord e relative opere di adduzione.

Occorre poi monitorare gli investimenti relativi a: 800 milioni accordo stato-regioni, 300 milioni accordo in Conferenza Unificata, investimenti in conto capitale da parte dei Comuni di eventuali avanzi di bilancio.

A questo proposito le Parti convengono che i canali principali di investimento debbano essere finalizzati a rigenerazione e riqualificazione urbana, sicurezza, mobilità, edilizia scolastica.

Pertanto si allega il piano delle opere pubbliche da realizzare nel 2019/2021.

Il Comune di Castel Maggiore ha già preventivato all'interno del Distretto Socio Sanitario, tavoli per affrontare e realizzare progetti sull'abitare solidale all'interno di Piani di zona 2018/2020. L'Unione Reno Galliera si è attivata per firmare una convenzione con Auser al fine di sostenere concretamente la diffusione e la realizzazione del progetto "Abitare solidale", nato circa due anni fa e presentato proprio a Castel Maggiore. al fine di intrecciare le domande e le offerte sul tema della coabitazione, per creare una rete e un monitoraggio delle varie opportunità.

Il Comune si impegna a proseguire la riflessione sul tema dell'abitare solidale e sulla realizzazione di residenze protette, in coordinamento con il Distretto Socio sanitario.

Più in generale per quanto riguarda gli alloggi sociali, sotto il profilo della manutenzione straordinaria e realizzazione di alloggi ERP, visto che il Comune di Castel Maggiore ha un importante patrimonio ERP (247 alloggi per 28 fabbricati) e che le manutenzioni ordinarie e straordinarie talvolta non sono più sufficienti per rendere abitabili gli appartamenti, sottoposti a progressivo invecchiamento delle strutture, l'Unione RG ha intenzione di attivare con ACER un progetto volto alla sistematica ricognizione e successiva schedatura degli alloggi esistenti, al fine di programmare con più efficienza ed efficacia in termini di

scansione temporale e di investimenti finanziari, gli interventi di rimessa in pristino degli alloggi stessi.

POLITICHE URBANISTICHE e ABITATIVE

Le parti concordano nel mantenere l'impegno ad un orientamento verso scelte urbanistiche che privilegino la "città pubblica", gli spazi per tutte e tutti, per favorire socialità e integrazione, per riconciliare le fratture fra centri e periferie, per rispondere alle nuove emergenze sociali a partire dall'emergenza abitativa, e che quindi contrastino esplicitamente la rendita immobiliare e finanziaria. In questa ottica si andranno a valorizzare gli spazi liberati grazie alla realizzazione di nuove opere pubbliche (Nuovo Polo scolastico, nuova biblioteca). Tali spazi saranno adibiti ad attività socio culturali ed artistiche o comunque finalizzate alla aggregazione giovanile e non.

Le Parti concordano di prestare attenzione per non favorire la crescita esponenziale dei grandi centri commerciali, con le distorsioni che ne potrebbero conseguire in particolare sul modello di città, e per le eventuali ricadute sull'occupazione.

Vanno ricercate risorse e/o individuati progetti e sperimentazioni, anche con i privati, per il recupero e il ripristino del patrimonio pubblico e di aree inutilizzate, nel rispetto e nello spirito della legge urbanistica regionale, al fine di creare molte e più convenienti risposte abitative anche per giovani e studenti. Rispetto alla popolazione anziana bisogna lavorare per realizzare e promuovere, magari con l'utilizzo di AMA riorganizzata a tal fine, soluzioni diverse, collegate con i servizi sociali (cohousing). Le abitazioni inadeguate ai bisogni della popolazione anziana potrebbero invece diventare, con una regia pubblica, una opportunità anche per i giovani;

Nonostante la costante riduzione del fondo nazionale, il Comune manterrà la quota di 36.000 euro prevista per il sostegno delle politiche per l'affitto, oltre ad implementare le abitazioni ad affitto calmierato.

DISABILITA' BARRIERE ARCHITETTONICHE

Preliminarmente le parti concordano sulla necessità di aprire un confronto specifico per analizzare e concordare azioni indirizzate all'abbattimento di tutte le "barriere": dall'accesso al lavoro, alla mobilità, finalizzando e promuovendo l'inclusione sociale.

L'Amministrazione Comunale conferma che all'interno del piano triennale di investimenti comunali, saranno contenuti gli interventi sulla qualità urbana e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'Amministrazione si impegna a promuovere, anche a livello di Unione e o Distretto, la predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) ricercando e definendo risorse per la sua attuazione, aprendo un confronto specifico su questo con le OO.SS e dando la massima visibilità alla disponibilità di risorse ai vari livelli (regionale, distrettuale, comunale) destinati agli interventi di abbattimento delle barriere

architettoniche. Valuterà altresì la possibilità di individuare incentivi finalizzati ai condomini che installano ascensori o montascale

Le risorse derivanti dal fondo regionale L.8/8/2011 n.24 destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche indirizzate al Comune di Castel Maggiore sono state di 42,223,59 euro.

TASSE E TARIFFE

Nonostante le scelte del Governo inserite nella manovra finanziaria, che consentono ai comuni di aumentare la tassazione locale (IMU e TASI) il Comune di Castel Maggiore, così come richiesto in piattaforma dalle OO.SS, non intende applicare aumenti. Ciò nonostante, anche per l'anno 2019 garantirà i livelli raggiunti nella erogazione di servizi, confermando il trasferimento in Unione Reno Galliera di oltre 4 milioni di euro, si confermano le rette e le tariffe dei servizi a domanda individuale oggi gestiti dall'Unione: in tal senso non sono previsti aumenti.

Si ribadiscono gli obiettivi di:

- non aumentare la tassazione, le rette e le tariffe dei servizi alla persona, confermando al contempo il mantenimento della qualità degli stessi e il rifiuto della logica della competizione basata esclusivamente sui costi, a partire dal costo del lavoro.
- Omogeneizzare in ambito distrettuale, o almeno a livello di Unione, la compartecipazione dei cittadini ai costi dei servizi sulla base dell'ISEE;

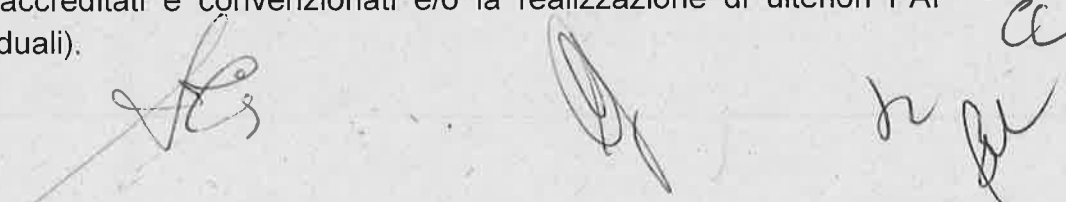
Il Comune si impegna a verificare la possibilità, a livello di Unione, di fornire supporto gratuito per la compilazione della dichiarazione ISEE, o direttamente con il proprio personale o attraverso apposite convenzioni.

NON AUTOSUFFICIENZA E CASE RESIDENZA

È necessario un impegno dei comuni nei confronti del Distretto Pianura Est per aumentare i posti letto accreditati e convenzionati fino ad arrivare a coprire il 3% degli ultra 75enni così come prevede la normativa regionale.

A fronte del progressivo invecchiamento della popolazione e all'aumento della fragilità, l'amministrazione comunale considera importantissimo l'accordo raggiunto con il Distretto sull'assegnazione di contributi economici straordinari a favore degli anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria unica per l'accesso alle CASE RESIDENZA ANZIANI (CRA), che assegna un contributo fino a 3500 euro annui. Pertanto si impegna alla sua piena promozione e diffusione affinché questo strumento possa essere utilizzato pienamente.

Si impegna altresì nei confronti del distretto pianura est affinché già a partire dalla discussione della assegnazione dei risconti si possano destinare risorse aggiuntive per aumentare i posti letto accreditati e convenzionati e/o la realizzazione di ulteriori PAI (piani assistenziali individuali).

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there is a smaller signature. On the right, there are several initials, including one that looks like 'ce' and another that looks like 'ru'.

PROGETTO ASSISTENTI FAMILIARI/BADANTI

Il Comune si impegna a valorizzare attraverso una puntuale informazione (utilizzando anche il giornalino comunale), gli accordi raggiunti con il Distretto e l'ufficio di piano. In particolare per quanto riguarda l'accordo raggiunto con il Distretto per l'assegnazione di contributi economici straordinari a favore degli anziani per le spese sostenute per ASSISTENTI FAMILIARI, che assegna un contributo fino a 2000 euro annui. Tale accordo è utile a fornire un sostegno economico a chi accudisce un familiare a domicilio.

CASE FAMIGLIA

L'Amministrazione Comunale assumerà un impegno sia a livello di Unione che di Distretto per sostenere l'accordo firmato con Città metropolitana relativamente alla gestione delle Case Famiglia.

Con l'emanazione di tali regolamenti, il Comune si impegna alla loro attuazione nel corso del 2019.

Massima attenzione sarà posta da parte del Comuni e dei Servizi sulla verifica periodica, della Commissione AUSL sugli ospiti presenti nelle strutture, come da indicazioni regionali, qualora sorgessero strutture con questa caratteristica.

INTERVENTI DI PREVENZIONE ALLA FRAGILITÀ, IN FAVORE DEGLI ANZIANI CHE VIVONO SOLI

Le parti concordano sulla necessità di affrontare il tema della rilevante fascia di anziani soli che, non rientrando ufficialmente nelle "categorie" della *fragilità* e/o della *non autosufficienza*, sfuggono alla conoscenza dei servizi socio-assistenziali, anche aggiornando il concetto di *domiciliarità*, promuovendo le condizioni per condividere con altri relazioni e attività; diffondendo tutta una serie di servizi a bassissima soglia che possono essere promossi anche dagli ambiti del *Volontariato Sociale*.

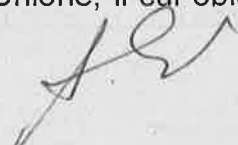
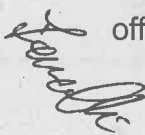
SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA

L'obiettivo è implementare l'offerta pubblica dei servizi educativi e scolastici su tutto il territorio distrettuale.

A tale proposito bisogna partire dalla verifica di congruità dell'offerta di posti negli asili nido (in relazione alla domanda, agli orari e al calendario).

Proprio a questo scopo si conviene di considerare gli ambiti prioritari di destinazione fondi 0-6 anni, quelli di sostegno ai bambini con disabilità, le sostituzioni di personale pubblico in caso di assenze per malattia, maternità, ecc..., l'offerta di servizi aggiuntivi nei periodi natalizio, pasquale, ecc.

In particolare dovrà essere posta attenzione nel perseguimento di questo obiettivo sui servizi all'infanzia 0- 3 anni, nei quali la presenza diretta del Pubblico è differente a seconda dei territori Comunali. Dovrà essere posta la giusta attenzione ai servizi educativi offerti nel periodo estivo dall'Unione, il cui obiettivo sarà il mantenimento della gestione



pubblica.

Proponiamo una analisi costante della presenza pubblica nei servizi all'infanzia 0-3 anni al fine di verificare le possibilità occupazionali da potere coprire in ambito pubblico

Dovrà essere raggiunto anche con tutti i Comuni e/o con l'Unione un accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato 0/6 previsto dal Dlgs.65/2017 qualora fossero confermate. Tale accordo dovrà analizzare lo stato dell'offerta territoriale per i bambini compresi in tale fascia di età, finalizzando le risorse non solo verso l'abbattimento dei costi ma anche verso progetti formativi del personale, aumentando l'offerta e promuovendo l'occupazione, valorizzando la continuità educativa osservando particolare attenzione alla parità di accesso, riconfermando la centralità del sistema pubblico.

LEGALITA'

Si propone la costituzione della Consulta Permanente della Legalità, in coerenza e applicazione della L.R. 18/2016, anche rispetto agli importanti protocolli sulla legalità già realizzati nel territorio metropolitano.

LOTTA ALL'EVASIONE

Le parti concordano sull'importanza strategica e sociale della lotta all'evasione fiscale. Sotto questo aspetto, oltre alla consueta attività di recupero dell'evasione attraverso l'attività di accertamento e sanzione, per il 2019 e successivi verrà avviata insieme all'Unione una collaborazione, tramite protocollo di intesa, con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia Finanza per il contrasto all'evasione tramite le c.d. segnalazioni qualificate grazie ad una banca dati condivisa fra tutti i comuni dell'Unione.

Rispetto all'attività ordinaria di recupero dell'evasione, il Comune di Castel Maggiore ha iscritto a bilancio l'importo di euro 796.127 di entrate per recupero evasione tributaria nel 2018 e per il 2019 prevede il recupero di 480.000, come da bilancio preventivo.

Tutte le somme vengono utilizzate in parte corrente a copertura delle spese per servizi

COPERTURA ASSICURATIVA FURTI E SCIPPI OVER 65

Il comune e le organizzazioni sindacali si impegnano a promuovere all'interno dell'Unione l'attivazione di una copertura assicurativa per i cittadini over 65 vittime di truffe, scippi, rapine e raggiri che li indennizzi dei danni subiti e denunciati.

Il Comune continuerà l'opera di informazione e prevenzione già attuata unitamente alle forze dell'ordine.

SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Il distretto Pianura Est nel piano di zona per il benessere sociale 2018-2020 ha previsto un budget di 34.874 euro per attivare lo sportello donna e famiglia e la relativa presa in carico. Riteniamo necessario pubblicizzare adeguatamente le cittadine e i cittadini sull'accesso a questo servizio.

Il Comune di Castel Maggiore è storico sostenitore della Casa delle donne per non subire violenza. Assieme a Distretto e Unione ha coordinato, sostenuto e promosso iniziative sulla lotta contro la violenza e sulla educazione alle differenze.

Il progetto Zona Franca, con le associazioni Udi, Falling Book e Rose Rosse, Uscire dal Guscio, con i Genitori Rilassati, sono alcuni dei progetti rivolti alle donne maltrattate, all'integrazione delle donne straniere, alla educazione alle differenze per le scuole.

IMMIGRAZIONE, PROFUGHI E CONSEGUENZE DECRETO SALVINI

Nella seduta del Consiglio comunale di Gennaio 2019 è stato approvato uno specifico OdG di contrasto al decreto Salvini in relazione alle ricadute territoriali in tema di sicurezza e di integrazione. Nel Comune di Castel Maggiore si è sempre registrato un clima disponibile accoglienza, frutto anche delle politiche di integrazione attuate dal Comune. Tuttavia, con il decreto Sicurezza, si registrano già i primi problemi rispetto a quattro nuclei familiari (totale 14 persone con minori) ad oggi seguiti da CASA AMETISTA. Due di questi nuclei, a fronte delle modifiche poste dal decreto, sono già a completo carico del Comune; i rimanenti potrebbero uscire dalla rete di accoglienza ed integrazione, a breve, rischiando di generare la presenza di clandestini sul territorio sottraendoli dai luoghi di integrazione come lo sprar che ha dimostrato una buona efficacia e va riconfermato individuando anche ulteriori risorse.

Il Comune di Castel Maggiore, nel 2018 ha promosso una campagna di sensibilizzazione all'integrazione e alla tolleranza rivolta a due classi dell'Istituto Keynes, in particolare sulle tematiche dello IUS SOLI e dei fenomeni migratori.

Quanto alla parità di genere, l'Unione Reno galliera ha organizzato nel 2017 il festival "Uscire dal guscio, educare alle differenze", riproposto anche per il 2018

MOBILITÀ

Si condivide l'importanza dell'adozione del PUMS metropolitano.

Le parti condividono inoltre l'idea di un nuovo patto metropolitano per la mobilità che tenga conto anche la necessità di ridisegnare gli spostamenti tra i vari comuni metropolitani, ritenendo che tale patto sia al centro della visione del PUMS, e che gli elementi fondanti come il biglietto unico con integrazione ferro gomma, trovino piena applicazione nei tempi previsti.

Stavali

AS

SOCIETÀ PARTECIPATE

Le parti convengono circa il ruolo strategico e di investimento delle Società a partecipazione pubblica, e sul rafforzamento pubblico nella funzione di Governance, nella quota di proprietà, nel determinarne le scelte strategiche, in quanto esse sono strumenti fondamentali per la garanzia dei diritti di cittadine e cittadini, per la qualità dei servizi, volani occupazionali e di innovazione, e per la necessaria e urgente riconversione eco e socio sostenibile nel modello di sviluppo.

L'Amministrazione comunica che attualmente le società partecipate sono:

Geovest Srl partecipata dal Comune al 10,10% del capitale sociale.

Hera Spa partecipata dal Comune allo 0,25% del capitale sociale.

Lepida ScpA partecipata dal Comune allo 0,0012% del capitale sociale.

LAVORO PUBBLICO

Il ruolo del lavoro pubblico e dei lavoratori pubblici deve tornare ad essere centrale per gli obiettivi definiti nella contrattazione sociale territoriale.

Siamo infatti convinti che solo attraverso il recupero della centralità del sistema pubblico si possa garantire l'universalità dei diritti ai cittadini e l'omogeneità dei servizi. Per questo motivo va perseguita un'azione sinergica tra la contrattazione di secondo livello delle categorie della funzione pubblica e quella sociale confederale, valorizzando e implementando le professionalità esistenti negli enti.

A tal proposito, è necessario prevedere importanti politiche di assunzione coerenti con la gestione diretta dei servizi, occorre poi rafforzare gli strumenti di controllo dei soggetti privati che erogano servizi pubblici, al fine di garantire la qualità degli stessi e il rigoroso rispetto delle condizioni di lavoratrici e lavoratori, anche attraverso la rigorosa applicazione dei protocolli sindacali sugli appalti esistenti.

VALIDAZIONE ACCORDI ORGANISMI ISTITUZIONALI.

Della sottoscrizione del presente accordo verrà data comunicazione al Consiglio Comunale


Il Sindaco



Per Le organizzazioni sindacali

CGIL  XFP CAL 9
CISL  

UIL


Fantano Esperto

